



Le opere di Dio

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 3 parole

XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ciclo B

Giovanni 6, 24-35

“Quale segni tu compi perché possiamo crederti?”

Dio non fece mandare segni al suo popolo che però tornava sempre a mormorare.
Le folle che seguivano Gesù volevano un segno per capire che era realmente il Figlio di Dio.

*Il Vangelo di oggi ci parla di segni;
e Gesù stesso è il segno per eccellenza, il centro di tutto.
In qualche modo l'Agosto Oratoriano ci lascia tre segni/indicazioni che porteremo con noi per sempre...*

GIOIA

Nel vangelo vediamo che **la folla, di fronte ai miracoli di Gesù**, soprattutto della moltiplicazione dei pani e dei pesci, **gioisce**. La folla, però, non comprende quel gesto e ne fa una lettura superficiale; come se fosse solo la risposta di Gesù ad un bisogno fisico immediato: la fame.

Gesù comprende la loro reazione, ma chiede loro di andare oltre quei miracoli, di cercare l'essenziale. Egli è il vero pane che sazia per la vita.

Ragazzi, qual è stata la canzone tormentone per tutta la settimana: “Che gioia una Chiesa così”.

Già! è stata una gioia vedere tantissimi di voi inondare il piazzale con le vostre maglie colorate per vivere una settimana di giochi, di divertimento. Ebbene, **Gesù oggi ci chiede** la stessa cosa: stasera le luci dell'Agosto Oratoriano si spegneranno e da domani sarete presi da altri giochi, da altri interessi; **non lasciamo andare questa gioia ma continuiamo a viverla ogni domenica a Messa** incontrando Gesù e seguendo i suoi insegnamenti.

CONDIVISIONE

E qui **inizia** un dialogo tra sordi, una disputa vivace all'insegna dell'incomprensione, perché la folla chiede il pane per sé e Gesù li invita a farsi pane per altri, a condividere.

In questa settimana avete condiviso emozioni, risate e, forse, qualcuno, si è scambiato anche la maglietta! **Gesù chiede di andare oltre; farsi prossimo nel condividere**. Ciò significa non fermarsi solo ai gesti espressi durante questa settimana ma andare nel profondo del nostro cuore e vedere quanto spazio abbiamo dato agli altri e daremo agli altri nelle settimane che verranno; quando tutti i riflettori dell'agosto oratoriano saranno spenti...

TESTIMONIANZA

Il Vangelo ci interpella, ci scuote, vuole mettere a nudo la nostra ricerca. **Continua la disputa tra la folla e Gesù**. La gente chiede: “Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?”. **Sono preoccupati del “fare”, ma Gesù cambia la prospettiva**: “Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato”. **Il problema non è fare o non fare, ma mettere Gesù al centro della nostra vita**.

Questo è anche l'invito che Gesù rivolge a noi: darci da fare per le cose che durano, che hanno valore, che hanno significato, non bisogna fermarsi. **Portiamo a tutti la nostra testimonianza**, portiamo al di fuori della parrocchia **l'essenza dell'Agosto Oratoriano che è gioia, condivisione, testimonianza**, solo così accoglieremo Gesù come vero amico.